

## Il delitto di Roma

# Vincenzo in carcere: ho paura il piano covato per sette giorni

Dopo essere stato lasciato, una settimana di silenzio prima di riapparire sulla strada di Sara A Regina Coeli spostato in una cella singola per evitare ritorsioni da parte di altri detenuti

RORY CAPPELLI  
GIUSEPPE SCARPA

ROMA. Lui adesso sostiene che si sia trattato di un raptus, di un momento di follia. Tanto che la settimana precedente all'omicidio non si era fatto vedere o sentire, come ha confermato anche Alessandro, il nuovo fidanzato di Sara. L'uomo voleva allontanarsi, anche perché «ufficialmente lei non mi ha mai detto

che c'eravamo lasciati: l'avevo solo intuito».

Ma per gli inquirenti Vincenzo Paduano, il 27enne vigilante che all'alba di domenica ha brutalmente assassinato in via della Magliana l'ex fidanzata, Sara Di Pietrantonio, dando anche fuoco alla sua macchina, quella settimana gli era servita per pianificare il delitto nei minimi dettagli. Anche il fatto che abbia cancellato tutti i messaggi scam-



L'auto di Sara distrutta dal fuoco

biati con la ragazza — alcuni l'avrebbero spinto a dire a un'amica: «Prima o poi mi farà qualcosa di brutto» — per gli investigatori rafforza questa tesi. Così come la scelta, nelle ore del delitto, di lasciare il cellulare sul posto di lavoro, che comunque deve ancora essere esaminato a fondo. E ancora: Paduano ha gettato lo smartphone di Sara tra i cespugli, dove è stato trovato lunedì mattina da un operatore

dell'Ama: cosa ha fatto prima di buttarlo via? Ci sono dati recuperabili?

Il killer racconta che per quei sette giorni di silenzio «avevo evitato di accedere a WhatsApp per non avere la tentazione di controllarla: ma sabato non ho più resistito». E così aveva monitorato chi, tra gli amici di Sara, fosse connesso alla stessa ora per capire quali fossero le persone con cui stava chattando. La rabbia l'aveva spinto da lei, sabato pomeriggio, poche ore prima di ucciderla. Avevano discusso, anche la madre era in casa, lì aveva visti, li aveva sentiti.

Intanto ieri la pm Maria Gabriella Fazi — che in tarda mattinata, in procura, ha incontrato la madre di Sara Di Pietrantonio — ha chiesto la convalida del fermo per omicidio volontario premeditato e stalking, ha sollecitato il rito immediato (a meno che lui non chieda l'abbreviato) e ha anche disposto l'autopsia sul corpo della ragazza. Assegnando il compito a un pool composto da un medico legale, un radiologo e un tossicologo, che già ieri hanno iniziato gli esami preliminari, eseguendo una tac per verificare se la ragazza, prima di essere data alle fiamme, sia stata colpita alla testa o strangolata. Le fiamme infatti erano circoscritte intorno al suo corpo, come se non si fosse mossa dopo aver preso fuoco.

La procura chiederà il giudizio immediato Oggi fiaccolata sotto casa della vittima

L'interrogatorio di garanzia di fronte alla gip Paola Della Monica e anche alla pm Maria Gabriella Fazi, si terrà questa mattina nel carcere di Regina Coeli. Gli inquirenti intanto stanno controllando le telecamere di videosorveglianza sul luogo di lavoro di Paduano per ricostruire con esattezza movimenti e orari.

Adesso l'ex vigilante, che ha passato la prima notte in carcere con un altro detenuto, è stato trasferito in una cella singola in un'ala dove si trovano soltanto una decina di detenuti, sorvegliato a vista 24 ore su 24. Avrebbe detto di avere «paura», di essere «spaventato» dalla situazione e da eventuali «ritorsioni».

Eppure, prima, la paura cercava di metterla lui. Emanuele, primo fidanzato di Sara, ha raccontato alla pm Fazi: «Sara mi aveva detto che non ci saremmo più potuti vedere né sentire perché Vincenzo era gelosissimo. Era cambiata tanto da quando stava con lui».

Stasera alle 19 ci sarà una fiaccolata in suo ricordo organizzata da amici e parenti, che si ritroveranno sotto casa della ragazza: «Un'occasione pacifista» si legge sulla pagina Facebook dedicata all'evento «per ricordare Sara e tutte le donne vittime di violenza».



FOTO: CAPRESSE

FIORI E BIGLIETTI

Sopra, mazzi di fiori, biglietti e cartelli davanti al luogo del delitto, in via della Magliana, periferia sud-ovest di Roma. E qui che Sara Di Pietrantonio è stata uccisa all'alba di domenica dal suo ex fidanzato, Vincenzo Paduano

LORENZO D'ALBERGO

ROMA. «Sono passato troppo prima e troppo dopo. Ho una rabbia dentro... la notte dopo non ci ho dormito. Ma nessuno avrebbe potuto prevedere quello che sarebbe successo». Edoardo Parani, meccanico appena 18enne, tira fuori la testa dal cofano di una macchina in riparazione. Si accende una sigaretta e si infila il suo cappellino della Mercedes in testa. È lui uno dei due testimoni ascoltati in questura dalla squadra mobile e dalla procura subito dopo il ritrovamento del corpo di Sara Di Pietrantonio in via della Magliana. Nella notte tra sabato e domenica, a bordo del suo motorino, è stato uno degli ultimi ad aver visto la 22enne ancora in vita: «Era fuori dalla macchina con un ragazzo e stavano litigando».

Perché non è intervenuto? Non poteva chiamare la polizia?

«Quando sono passato, lui era fermo e non diceva niente. Non sembrava minaccioso. Era in piedi contro un'auto grigia e dava le spalle alla strada. La ragazza, una piccoletta bionda, invece gli urlava contro. Quando sono passato lì, sarò andato a 70 all'ora. È durato tutto un attimo. Ricordo lei che muoveva le braccia... insomma, in quel momento sembrava la più arrabbiata del due. «Saranno andati in discoteca, ma

### AVVISO AL PUBBLICO

#### Procedimento di pronuncia di compatibilità ambientale

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo  
Metanodotto "Interconnessione TAP" DN 1400 (56") DP 75 bar  
Lunghezza 55 + 430 Km  
Studio di Impatto Ambientale - Approfondimenti tematici relativi alla richiesta MATTM del 02/05/2016 ed ottimizzazioni del progetto.

La Società Snam Rete Gas S.p.A., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A., Società con unico socio, con sede legale in S. Donato Milanese (MI) - P.zza Santa Barbara 7, ed uffici in Bari - via Amendola 162/1, 70126, in data 10/11/2015 ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. del metanodotto "Interconnessione TAP" DN 1400 (56") DP 75 bar, dandone contestuale avviso al pubblico.

Finalità: il metanodotto in oggetto fa parte di un programma più ampio di potenziamenti della Rete Nazionale individuato da Snam Rete Gas S.p.A. per trasportare i quantitativi di gas provenienti dal nuovo gasdotto TAP (Trans Adriatic Pipeline), il quale, dopo aver attraversato il mare Adriatico, approderà in Salento, nel Comune di Melendugno (LE). Tale programma riguarda, oltre al metanodotto in oggetto, ulteriori metanodotti che insistono sulla direttrice adriatica. Il nuovo metanodotto potrebbe consentire inoltre l'interconnessione alla rete dei metanodotti esistenti nell'area, aumentandone la flessibilità e la sicurezza del trasporto.

Il progetto, localizzato in Regione Puglia, interessa i seguenti Comuni: Melendugno (LE), Vernole (LE), Castri di Lecce (LE), Lizzanello (LE), Lecce, Surbo (LE), Torchiariolo (BR), San Pietro Vernotico (BR), Brindisi.

In data 13/11/2015 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, con lettera prot. DVA-2015-0028565, ha richiesto a Snam Rete Gas S.p.A. di integrare l'avviso al pubblico con una nuova pubblicazione riportante la descrizione dei possibili principali impatti ambientali ed inoltre l'indicazione della fase progettuale riferita alle autorizzazioni ambientali.

In data 20/11/2015 Snam Rete Gas S.p.A., ha pubblicato l'integrazione all'avviso del 10/11/2015 sui quotidiani "Corriere della Sera", "La Gazzetta del Mezzogiorno" - edizione di Brindisi, "Nuovo Quotidiano di Puglia" - edizione di Lecce e "Nuovo Quotidiano di Puglia" edizione di Brindisi.

Con nota prot. DVA-Registro Ufficiale-U-0011758 del 02/05/2016 la Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, facendo riferimento alla nota prot.0001479 CTVA del 26.04.2016, ha richiesto integrazioni ed approfondimenti allo Studio di Impatto Ambientale depositato. Snam Rete Gas S.p.A., con nota del 01/06/2016, ha inoltrato al Ministero sopra indicato e a tutti gli enti interessati, la documentazione inerente alle integrazioni ed agli approfondimenti rispondenti alle richieste effettuate nella nota ministeriale suddetta.

Nella documentazione integrativa viene inoltre evidenziato che sono state apportate ottimizzazioni progettuali nei comuni di Vernole, Lizzanello e Lecce rispetto alle progressive del progetto depositato.

L'ottimizzazione in comune di Vernole, tra il km 3+970 e il km 4+340 in località "Filandra", si è resa necessaria al fine di posizionare il gasdotto ad opportuna distanza da un aerogeneratore in progetto, all'interno di un parco eolico di nuova realizzazione.

L'ottimizzazione in comune di Lizzanello, tra il km 7+470 ed il km 10+140 in località "Marang", viene apportata a seguito della specifica richiesta del comune - nota prot. n. 4809 del 05/05/2016 - al fine di tener conto del nuovo Piano Urbanistico Generale (P.U.G.), nonché di atti di pianificazione riguardanti un insediamento turistico-alberghiero. Tale ottimizzazione prevede anche la realizzazione di un microtunnel posizionato tra il km 9+970 e il km 10+255 della nuova progressiva chilometrica per superare, senza interferire con il soprassuolo, un tratto di prato pascolare in cui è presente l'Habitat prioritario 6220\*.

L'ottimizzazione in comune di Lecce, in località "Ercchie Grande", prevede la realizzazione di un microtunnel posizionato tra il km 12+446 e il km 12+916 della nuova progressiva chilometrica anziché lo scavo a cielo aperto, come inizialmente progettato, al fine di minimizzare l'impatto sull'Habitat prioritario 6220\*.

L'ottimizzazione in comune di Lecce tra il km 19+300 ed il km 21+400 in località "Masseria Grande" permette in primo luogo di perfezionare il tracciato allontanandolo da un muro di recinzione esistente ed inoltre comporta la realizzazione di un microtunnel, posizionato tra il km 20+615 e il km 21+335 della nuova progressiva chilometrica, evitando così di procedere con scavo a cielo aperto come inizialmente progettato, al fine di annullare l'impatto sull'Habitat prioritario 6220\*.

Inoltre, in conseguenza delle ottimizzazioni suindicate, al fine del rispetto delle distanze previste dal D.M. 17.04.2008 "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8" per le valvole di intercettazione, si è reso necessario l'inserimento di un nuovo Punto di Intercettazione di Linea (P.I.L. n./A) al km 11+920 in comune di Lizzanello ed il

conseguente spostamento del P.I.L. n. 2 dal km 14+815 al km 21+680 in comune di Lecce, del P.I.L. n. 3 dal km 27+765 al km. 28+105 in comune di Lecce, del P.I.L. n. 4 dal km 42+520 al km 42+860 in comune di San Pietro Vernotico, del P.I.L. n. 5 dal km 44+325 al km 44+665 in comune di San Pietro Vernotico e dell'Impianto n. 2 ("Trappola") dal km 55+090 al km 55+430 in comune di Brindisi.

A seguito delle predette ottimizzazioni, la lunghezza complessiva del metanodotto "Interconnessione TAP DN 1400 (56") DP 75 bar" è passata da km 55+090 a km 55+430.

Le ottimizzazioni progettuali sopra descritte non hanno comportato alcuna variazione della Valutazione di Incidenza, né degli impatti già descritti nello Studio di Impatto Ambientale, presentati unitamente all'istanza del 10/11/2015.

Copia della documentazione riportante le integrazioni e gli approfondimenti richiesti, è depositata in formato elettronico a disposizione del pubblico, anche presso:

- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio III Tutela del paesaggio, Via di San Michele, 22 - 00153 - Roma;
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di LE, BR e TA, Via Antonio Galateo, 2 - 73100 - Lecce;
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologia della Puglia, Via Duomo, 33 - 74100 - Taranto;
- Regione Puglia - Ufficio Programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS, Via delle Magnolie, 6/8 - 70026 - Modugno (BA);
- Regione Puglia - Ufficio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali, Via Corigliano, 1 - ex CIAP I Z.I. - 70132 - Bari;
- Regione Puglia - Ufficio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali - P.O. Attuazione Politiche Forestali - Lecce, Viale della Libertà, 70 - 73100 Lecce;
- Regione Puglia - Ufficio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali - P.O. Attuazione Politiche Forestali - Brindisi, Via Torpisanà, 120 - 72100 Brindisi;
- Corpo Forestale dello Stato - Comando Regionale Puglia, Lungomare Nazario Sauro, 45 - 70121 - Bari;
- Provincia di Lecce - Servizio Ambiente e Polizia Provinciale, Via Botti, 1 - 73100 - Lecce;
- Provincia di Brindisi - Settore Ambiente - Settore Ecologia, P.zza Santa Teresa 72100 - Brindisi;
- Autorità di Bacino della Puglia, Via per Casamassima, 3 Parco Tecnopolis 70010 - Valenzano (BA);
- Comune di Melendugno, Via San Nicola - 73026 - Melendugno (LE);
- Comune di Vernole, Piazza Vittorio Veneto, 54 - 73029 - Vernole (LE);
- Comune di Castri di Lecce, Via Roma, 45 - 73020 - Castri di Lecce (LE);
- Comune di Lizzanello, Piazza San Lorenzo - 73023 - Lizzanello (LE);
- Comune di Lecce, Via Rubicchi, 16 - 73100 - Lecce;
- Comune di Surbo, Via Pisanelli, 23 - 73010 - Surbo (LE);
- Comune di Torchiariolo, Piazza Municipio, 1 - 72020 - Torchiariolo (BR);
- Comune di San Pietro Vernotico, P.zza Giovanni Falcone - 72027 - San Pietro Vernotico (BR);
- Comune di Brindisi, Piazza Matteotti, 1 - 72100 - Brindisi;
- ARIF Puglia - Agenzia Regionale Attività Irrighe e Forestali, Viale Luigi Corigliano, 1 - 70132 - Bari;
- ARPA Puglia - Direzione Generale - Direzione Scientifica - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione Ambientale, Corso Trieste, 27 - 70126 - Bari;
- Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per la sicurezza dell'Approvvigionamento e le Infrastrutture Energetiche - Divisione V, Via Molise, 2 - 00187 - Roma.

La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'indirizzo [www.vaminambiente.it](http://www.vaminambiente.it).

Al sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione degli approfondimenti tematici e delle ottimizzazioni del progetto integrativi dello studio di impatto ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Via C. Colombo, 44 - 00187 - Roma; al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Via di San Michele, 22 - 00153 - Roma; alla Regione Puglia - Ufficio Programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS, Via delle Magnolie, 6/8 - 70026 - Modugno (BA).

L'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [DGSAValguardia.Ambientale@PEC.miamambiente.it](mailto:DGSAValguardia.Ambientale@PEC.miamambiente.it).

Bari, 01/06/2016  
Snam Rete Gas S.p.A.  
Realizzazione Progetti di Investimento  
Progetto Iniziativa Puglia  
Il Project Manager  
(ing. Giuliana Agata Garigali)